

«Uffici polizia inadeguati ma le pigioni sono eccessive»

Il sindacato del **Siap** ha emesso una nuova nota in cui ricorda la situazione di inadeguatezza in cui versano gli immobili che ospitano gli uffici della **Polizia** di Stato. Ciò pur pagando affitti d'oro. Altrove, viene sottolineato, si lavora per l'accorpamento degli uffici nella cittadella della **polizia**. **PAG. 24**

Questura e affitti d'oro

Il **Siap** torna sulla questione degli immobili non idonei e sparsi per il territorio che oggi ospitano uffici e commissariati

I proprietari, anche in virtù di contratti vetusti e mal formulati, non intervengono per lavori di adeguamento alle normative

«Polizia, basta con lo scandalo locazioni»

«Altrove si lavora per la cittadella, qui si paga per strutture inadeguate»

Torna ad infiammarsi la polemica sugli affitti degli immobili che ospitano, in città e in provincia, gli uffici della **Polizia** di Stato. La segreteria provinciale del **Siap** (Sindacato italiano appartenenti **polizia**) ha emesso una lunga nota in cui ribadisce il concetto di sprechi, spiegando che «soluzioni o tentativi di soluzione fanno emergere un ufficio territoriale del Governo inconcludente ed inefficace».

«Tutti gli immobili occupati dalla **Polizia** di Stato - attacca il **Siap** - sono, secondo le nuove normative, inagibili, inadeguati ma sono anche abbandonati all'incuria determinata da proprietari poco sollecitati dalla prefettura. O, in alternativa, poco inclini a rispondere alle numerose richieste formulate dagli uffici della **Polizia** di Stato in provincia».

«E' paradossale - si legge nella nota - pensare che, in tempi di necessità operativa, invece di aumentare gli agenti in strada la **polizia** debba organizzare al suo interno uffici tecnici, attrezzarsi per formulare richieste e gestire impianti e, ancora peggio, sapere di dover lavorare per non avere risultati. Per dare una idea, sono 70 agenti adibiti alle vigilanze alle tante strutture sparse e circa un centinaio per le valutazioni tecniche e per la gestione tecnico/amministrativa».

«I questori che si sono succeduti - continua - sono sempre stati alla ricerca di immobili e/o soluzioni (appaiono miracoli) che non hanno certamente risolto il problema, ma che hanno consentito loro di aprire pratiche al fine di certificare un intervento e dimostrare, insomma, che qualcosa si stava facendo. Intanto nella città metropolitana catanese si rimane in attesa della costruzione della cittadella della **Polizia** (anche Palermo, dopo Napoli, ha avviato i lavori), non si riesce a trasferire il commissariato Librino a Villa Nitta (assegnato tre anni fa) e si ricer-

cano nuovi immobili per altre articolazioni. Nella sua semplicità (non necessita di fondi pubblici) pure il Lido della **Polizia** non si riesce a fare. Ciò benché, peraltro, sia un presidio di sicurezza per il cittadino. Ma una **questura** unica? Paghiamo cifre incredibili di affitto 3.500 mln di euro l'anno per le sole strutture etnee (senza Iva e adeguamenti istat, cifre segrete?!), ma le questioni non sono solo drammatiche dal punto di vista economico e logistico. Infatti queste strutture, affittate decenni addietro, non sono adeguate secondo i decreti legge in materia sismica o negli impianti elettrici o antincendio e molte non sono adeguabili anche perché i contratti dovrebbero essere rifatti e nessun proprietario è disposto».

«Ma non solo - incalza il **Siap** - anche i nuovi edifici come quello che ospita la Divisione **Polizia** Amministrativa e dell'immigrazione di viale Africa, affittato 12 mesi fa, presenta problemi nell'ottica di lavori di adeguamento alle esigenze di **polizia**. Pare, infatti, che a parte lo scavo della galleria, che ha prodotto evidenti disagi a cittadini e poliziotti, lo stabile non sia ancora adeguato alle norme di prevenzione incendio da parte dei Vigili del Fuoco: il **Siap** ha già notiziato il **questore** della gravità del fatto».

«Rimane unico - conclude la nota del sindacato - il grande spreco di denaro della sezione motorizzazione di San Giuseppe la Rena, affittato nel 1996, che con i suoi 800 mila euro l'anno di affitto (il più caro e inefficiente in assoluto) ha dotato l'amministrazione di uno stabile senza adeguamento alla prevenzione incendi, degli impianti (elettrico e sismico), nonché bisognoso di decine di interventi strutturali. Un capannone di lusso utilizzabile almeno come catastalmente risulta, per esposizione mobili e attività sportive».

277.368,82 QUESTURA
«CENTRALE» Piazza Nicoletta, stabile in affitto dalla Banca d'Italia.

201.551,62 SQUADRA MOBILE Via Ventimiglia, stabile in affitto da privati.

30.986,50 UFFICIO DEL PERSONALE Via Ventimiglia 18, affitto dalla Provincia Regionale.

220.000 POLIZIA AMMINISTRATIVA E DELL'IMMIGRAZIONE Viale Africa, nuovo stabile in affitto da privati.

682.894,09 POLIVALENTE| MOTORIZZAZIONE San Giuseppe la Rena, affitto da privati.

74.378,14 COMMISSARIATO BORGO-OGNINA Via Pensavalle, affitto da privati.

25.837,75. COMMISSARIATO LIBRINO viale Bummacaro, affitto da ICIAP.

90.352,17 COMMISSARIATO NESIMA affitto da privati.

